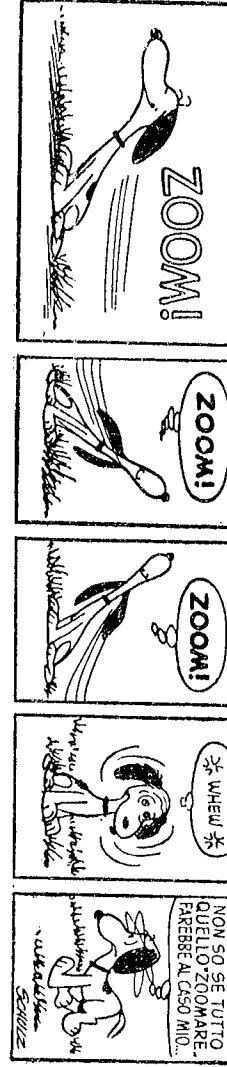
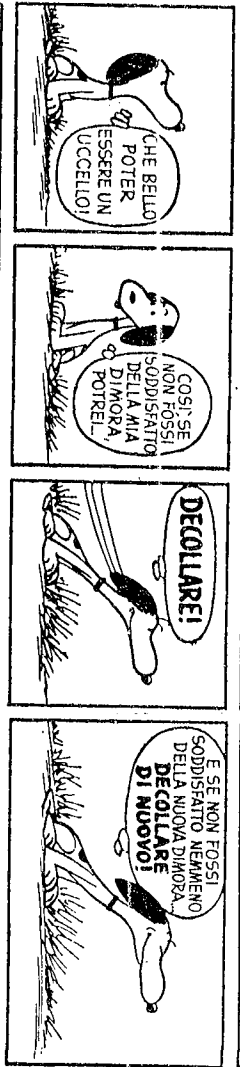
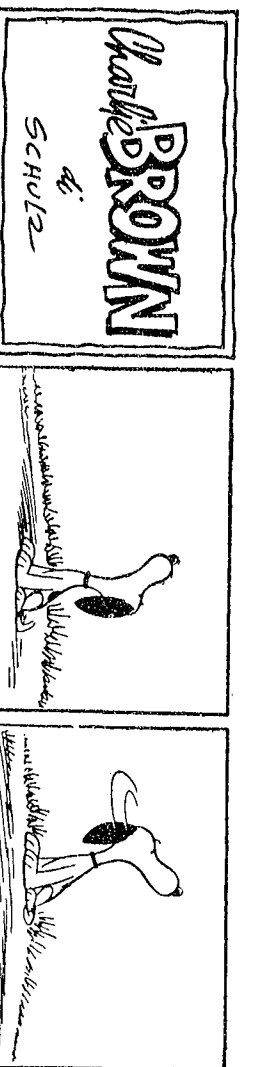
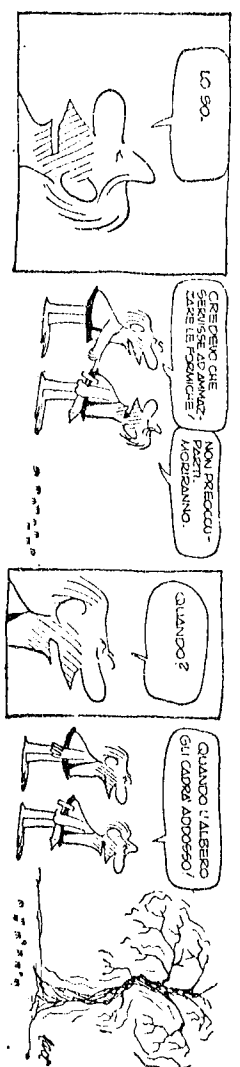
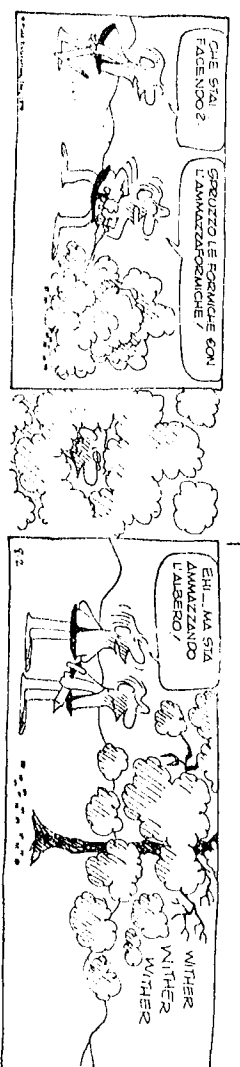
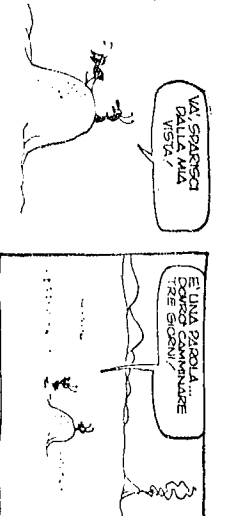


mondo visione

Il divorzio

manipolato

I dati relativi agli indici di gradimento ed alle presenze del mese di settembre (pubblicati dal Servizio Opinione della Rai) sono un ulteriore colpo canale del mondo in cui, variano l'aspettativa del pubblico, la televisione e il consenso del suo pubblico. L'indagine nasce evidente dalle cifre, sulla quale si è già detto, e che, in un'indagine sul divorzio fra il 15 ed il 19 di quel mese. La prima trasmissione dal titolo generico «Il divorzio» fu mandata in onda martedì, sul programma nazionale «Teletre» di sabato, e fu notevolmente gradita. Il secondo giorno, il mercoledì, fu mandato in onda il programma «Il divorzio» (e i fatti) viene anticipato (sabato e 17) in prima serata, e il programma (e i fatti) in video sabato subito a 12 minuti di divagazione. La terza serata, venerdì, è la discussione e sposata, senza apparire motivo sul secondo canale (mentre sul primo va in onda un dramma di Anouilh); le presenze colmano a quattro milioni. L'ultimo appuntamento è nuovamente sul nazionale ed alle ore 21: il pubblico torna a quota 12 milioni (11 e novecento) per la trasmissione. Per le due che descrivono i vari casi, appare più facilmente evidente che il pubblico era per lo più divorziato, ma che da un dibattito fermo che la realtà degli «aspettativi fissi» è stata, con i suoi programmi, e il pubblico è stato «gocciolato» con un semplice spettacolo di orari e canali. Il pubblico, in buona misura, finisce dunque con l'essere quello che i dirigenti della Rai-TV vogliono che sia.



Filatelia

NOVITA' ITALIANE - Ancora novità italiane e ancora ritardi nell'arrivo delle nuove emissioni. All'ultimo momento l'emissione dei due francobolli (25 e 90 lire) celebrativi del completamento della rete italiana di teleselezione è stata assata a 24 novembre mentre è stata sospesa a data ancora da fissare l'emissione commemorativa di Mercatello per il 26 novembre e annullata per il 25 novembre. La parata celebrativa per la settimana della natura e delle sue ricchezze, il 6 dicembre sarà, presso il Francoforte celebrativo della giornata di Francoforte. Sempre nel mese di dicembre dovrebbe essere emessa una serie natalizia che ormai si sta preparando. Come si vede, le nostre Poste passano di improvvisazione in improvvisazione, con risultati invariabilmente negativi. Il non essere in grado di dare se non originate quella della serie ultime tema del completamento della rete di teleselezione.

UNA BUONA INIZIATIVA - La Federazione dei Rai di Imola ha segnalato di recente un'attività di lavoro che chiama con la dicitura: «Comitato celebrativo 1970». Il Comitato celebrativo del PCI - 1970 - Imola, 28-29 novembre 1970. La targhetta è in uso dal 14 al 30 novembre. L'iniziativa ci sembra ottima e ci dispiace solo che la segnalazione non ci sia giunta a tempo per



Giulia Pizzi

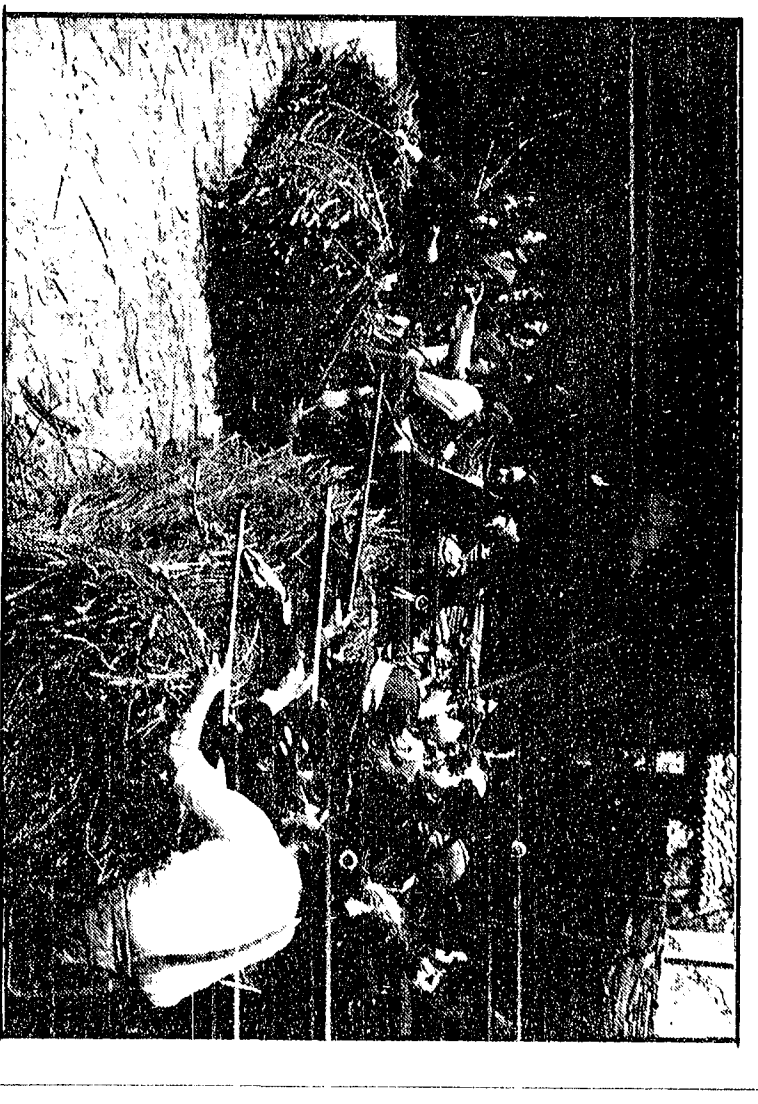
settimanale radio

TV

l'Unità sabato 28 novembre - venerdì 4 dicembre

Guerriglia (storica) a Milano

Nella seconda puntata dello sceneggiato di Leandro Castellani e Luigi Lunari *Le cinque giornate di Milano* - in onda domani - vengono rappresentate le prime battaglie dell'insurrezione contro gli austriaci. Il giorno dopo, la scena della battaglia sulle Langosche. Castellani ha cercato di ricostruire le scene che si trattò di una antichità di gruppi di compare e la stessa ambientazione sono stati concepiti in questa prospettiva.



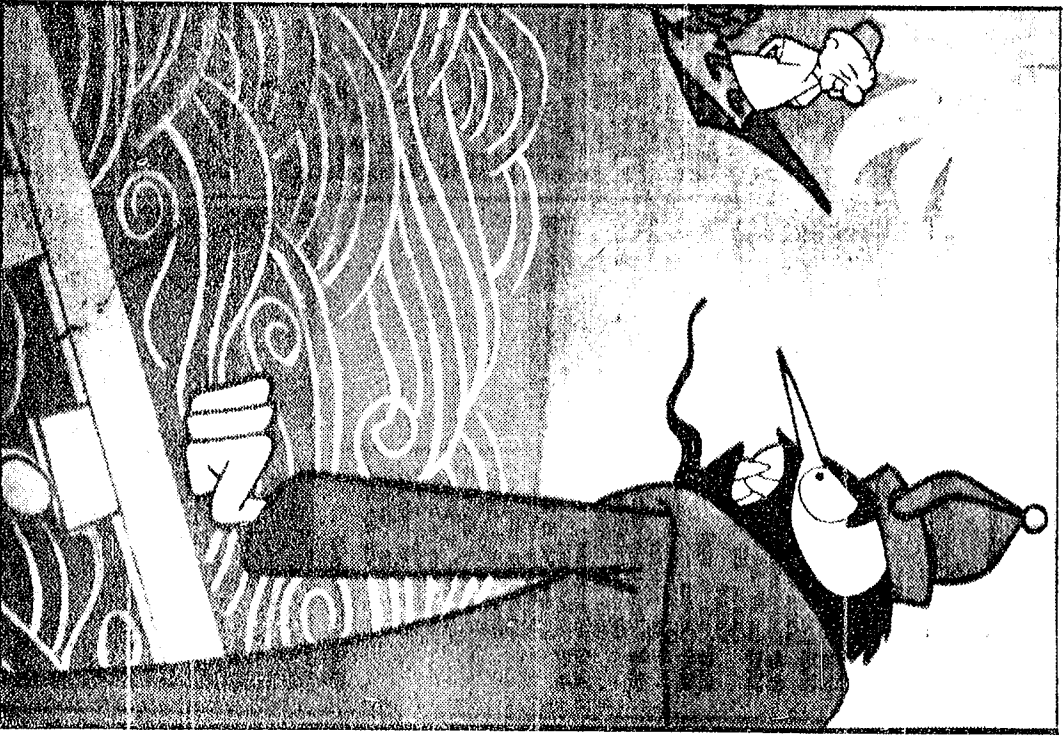
Cosa proporre «Mille e una sera» Non c'è solo Walt Disney

Un ciclo che potrebbe proporsi come la più completa rassegna del cartone animato - Da Mr. Magoo ai fratelli Dinafite

Continua ad essere l'ora del cartone animato. Mentre infatti la serie degli *Errori di cartone* è ritornata nelle trasmissioni pomeridiane, quella serale si sono impegnate in un programma di cartoni animati, senza però il titolo cartonesco *Mille e una sera* (tanto quanto, insomma, potrebbe essere le serate da trasmettere con il cinema d'animazione).

Il ciclo, curato da Mario Accolti Gil e presentato da Enzo Janacchi, potrebbe proporsi come la più completa rassegna che sia mai stata organizzata in Italia su questo genere cinematografico. Le scelte iniziali, forse, sono discutibili: il programma se infatti avviato con un cartone non certamente indispensabile ad uno dei più grandi industriali del settore, Walt Disney, *Il principe e la fata*, *Il principe e la fata* (tanto quanto, insomma, potrebbe essere le serate da trasmettere con il cinema d'animazione).

Il ciclo, curato da Mario Accolti Gil e presentato da Enzo Janacchi, potrebbe proporsi come la più completa rassegna che sia mai stata organizzata in Italia su questo genere cinematografico. Le scelte iniziali, forse, sono discutibili: il programma se infatti avviato con un cartone non certamente indispensabile ad uno dei più grandi industriali del settore, Walt Disney, *Il principe e la fata*, *Il principe e la fata* (tanto quanto, insomma, potrebbe essere le serate da trasmettere con il cinema d'animazione).



Una scena di «Le notti arabe di Mr. Magoo», del ciclo «Mille e una sera»

CONVEGNO CELEBRAZIONI
1920 - CINQUANTENARIO DEL P.C.I. - 1970
IMOLA, 28-29 NOVEMBRE 1970